



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)

Tel: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 54/2023 del 14/11/2023

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	LENZI Fabrizio (Vicepresidente)	X		
3	CASTELLI Roberto			X
4	DONALISIO Graziano		X	
5	GIAI Luca	X		
6	MAZZINI Andrea		X	
7	OLIVA Alessandro		X	
8	PAPANDREA Enrico	X		
9	PLANO Flavio	X		
10	RASERI Giulio			X

Componenti presenti 5 su 10, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Determinazioni su ulteriori assegnazioni ungulati stagione 2023/24.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 40 del 27/02/2023, n. 122 del 20/04/2023 e n. 165 del 30/05/2023, con i quali è stato costituito e successivamente integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 08/03/2023 di insediamento del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Vista la Deliberazione del Comitato di gestione n. 23/2023 del 07/06/2023 con la quale si è proceduto all'elezione del nuovo Presidente in sostituzione di quello precedente dimissionario;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con DGR in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comprensorio, aggiornato ed approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 1/2023 del 03/04/2023 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge regionale n. 5/2018 e s.m.i.;

Visto il Calendario venatorio regionale per la stagione 2023/24;

Visto quanto disposto dalle "Linee guida per la gestione degli ungulati selvatici ruminanti" e dalle "Linee guida per l'organizzazione e la realizzazione dei relativi piani di prelievo", allegati alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 94-3804 del 27/04/2012 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Comitato di gestione n. 42/2023 del 28/08/2023 con la quale sono state approvate le assegnazioni della caccia di selezione per la corrente stagione venatoria;

Richiamato il Regolamento per il prelievo selettivo di camoscio, capriolo e cervo per la stagione 2023/24 vigente nel CATO3 ed in particolare il punto 6 dell'Allegato al Regolamento stesso;

Ricordato che dopo la prima assegnazione erano rimasti 6 capi di cervo, da assegnare a chi ne ha diritto tra i cacciatori che hanno presentato domanda entro la scadenza prevista, in base alla graduatoria predisposta ai sensi dei criteri del regolamento;

Preso atto dei risultati degli abbattimenti conseguiti sul camoscio in tutti i settori di caccia;

Ritenuto prudenzialmente opportuno assegnare soltanto una parte del piano avanzato dei camosci risparmiando tutte le femmine e qualche yearling del distretto sinistra orografica e quindi di procedere con l'assegnazione di 12 capi sui 23 complessivamente avanzati;

Preso atto dei risultati degli abbattimenti conseguiti sul capriolo in tutti i settori di caccia;

Ritenuto prudenzialmente opportuno non procedere ad alcuna riassegnazione dei caprioli non abbattuti nel primo periodo;

Ritenuto altresì corretto, come già avvenuto lo scorso anno, mantenere valida ed efficace l'assegnazione del capo (camoscio o capriolo) anche nel secondo periodo per due cacciatori ai quali non è ancora pervenuto il porto d'armi e quindi non hanno potuto esercitare la caccia nel primo periodo;

Stabilito che la decisione di cui sopra sia automaticamente applicata dagli uffici anche in futuro qualora si presentassero dei casi analoghi senza che sia necessario assumere di volta in volta specifica determinazione da parte del Comitato di gestione;

DELIBERA

- di procedere con l'assegnazione dei 6 cervi rimasti dopo la prima assegnazione, così come riportato nell'Allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di procedere con l'assegnazione di 12 dei 23 camosci rimasti dopo il primo periodo, così come riportato nell'Allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato agli uffici, in caso di rinuncia da parte di qualche assegnatario, di procedere con l'assegnazione in base alla graduatoria appositamente predisposta;
- di non procedere ad alcuna assegnazione di capriolo nel secondo periodo;
- di mantenere valida ed efficace l'assegnazione del capo (camoscio o capriolo) anche nel secondo periodo per due cacciatori ai quali non è ancora pervenuto il porto d'armi e quindi non hanno potuto esercitare la caccia nel primo periodo;
- di stabilire che la decisione di cui sopra sia automaticamente applicata dagli uffici anche in futuro qualora si presentassero dei casi analoghi senza che sia necessario assumere di volta in volta specifica determinazione da parte del Comitato di gestione.

cb

Il Presidente
(Marco Cenni)